



IC AURIGEMMA  - IC AVELLA  - IC BAIANO  - IC MUGNANO   
 - IC SOLOFRA

IDEE I.N. RETE

Formazione e Ricerca-Azione

Unità Apprendimento



A.S. 2013-14

Percorso educativo - didattico/ U.d.A. Sc Infanzia  - Primaria  - Sec 1^grado

**TITOLO : "Facciamo la differenza"**

**Docente / i : Ianniello Assunta**

**Classe 2<sup>a</sup> sez. A**

### Fasi/articolazione delle attività

<p>PERIODO: aprile - maggio</p>	<p>COMPETENZA in CHIAVE EUROPEA :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Imparare ad imparare</li> <li>✓ Comunicare nella madrelingua</li> <li>✓ Competenze sociali e civiche</li> </ul>	
<p>CAMPI DI ESPERIENZA <input type="checkbox"/></p> <p>DISCIPLINE <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>.....</p> <p>..</p> <p>.....</p> <p>.</p> <p>.....</p> <p>.</p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Legge e comprende testi di vario tipo</li> <li><input type="checkbox"/> Legge testi di vario genere e formula su di essi giudizi personali</li> <li><input type="checkbox"/> Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici</li> <li><input type="checkbox"/> Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</li> <li><input type="checkbox"/> Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</li> </ul>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formare cittadini che siano allo stesso tempo cittadini dell' Europa e del mondo.</li> <li>-Riconoscere la propria appartenenza ad una comunità da rendere ogni giorno più coesa, riconoscendo eterogeneità</li> <li>- Aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita</li> <li>-Far acquisire abitudini corrette, per svolgere la raccolta differenziata</li> <li>-Saper collaborare</li> </ul>

## **Obiettivi Specifici di apprendimento**

### **SC. PRIMARIA:**

- Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese
- Sviluppare le regole di una comunicazione corretta .
- Saper riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni controllandoli in maniera adeguata.
- Costruire semplici ragionamenti formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista altrui.
- Affinare il senso di responsabilità individuale verso le tematiche ambientali, per la salvaguardia della propria salute
- Saper riconoscere la natura dei rifiuti
- Acquisire informazioni giuste e corrette sulle modalità della raccolta differenziata

Abilità	Conoscenze
<b>ITALIANO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>●Riconoscere e rispettare le regole della conversazione</li> <li>●Prestare attenzione e comprendere messaggi orali dell'insegnante, dei compagni e di video</li> <li>●Ascoltare e comprendere le storie narrate</li> <li>●Stimolare la fantasia attraverso le letture di storie</li> <li>●Leggere e comprende testi di vario tipo: narrativo – poetico - informativo</li> <li>●Narrare oralmente e per iscritto brevi esperienze personali, storie viste e ascoltate, utilizzando gli indicatori temporali in modo adeguato</li> <li>●Scrivere filastrocche</li> <li>● Leggere e scrivere frasi e didascalie</li> </ul>	<p>Le regole fondamentali dell'ascolto attivo  Le regole della lettura a alta voce  Le regole fondamentali della comunicazione in classe  La storia di: "Digsby Talpone prigioniero del bidone"  Il sé e l'altro  L'ambiente di vita del bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● scuola</li> <li>● casa</li> <li>● città di Monteforte</li> </ul> <p>La differenziazione dei rifiuti  Il ciclo di vita dei materiali considerati  Le tre "R": riciclare, riusare, ridurre</p>
<b>MATEMATICA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>●Riordinare le sequenze della narrazione utilizzando la successione dei numeri</li> <li>●Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici).</li> </ul>	<p>La successione dei numeri  Le tabelle e i grafici</p>
<b>STORIA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>●Ricostruire le sequenze di una narrazione dell'insegnante</li> <li>●Riordinare le sequenze della narrazione con l'ausilio dei disegni realizzati</li> <li>●Ricostruire le fasi del riciclo di alcuni materiali</li> </ul>	<p>Le sequenze della narrazione  Il riciclo</p>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>●Rappresentare graficamente i protagonisti, i personaggi e i luoghi della narrazione</li> <li>●Rappresentare graficamente le fasi del riciclo dei materiali considerati</li> <li>●Riciclare creativamente prodotti "da buttare"</li> </ul>	<p>Tecniche diverse per rappresentare  Riciclo di materiale vario per ottenere prodotti</p>



**“Giardini di plastica” Koreja Teatro Stabile d’Innovazione (Lecce)**

<p><b>SITUAZIONE SFIDANTE</b> <i>Quale?</i></p>	<p>Lo stimolo iniziale è stato dato dal recupero dell’esperienza vissuta durante l’anno scolastico, quando gli alunni hanno assistito allo spettacolo teatrale: “ Giardini di plastica”.</p> <p>Gli oggetti comuni che non ci servono più e che butteremmo via possono essere utilizzati per creare cose meravigliose.</p> <p>Cosa accade invece quando non vengono più riutilizzati? Cosa diventano? Sono tutti uguali?</p> <p>(brainstorming e circle time con produzione di una mappa) (cartelloni)</p> <p><b>COSA SONO I RIFIUTI?</b> Perché ricicliamo i rifiuti? Differenziamo in modo corretto? <b>LA parola “RIFIUTO” mi fa venire in mente...</b></p>
<p><b>Fase I</b> <b>Attività introduttive</b></p>	<p>Progettazione condivisa con i docenti delle discipline coinvolte e con gli alunni. Il docente esplicita le competenze da raggiungere, opera scelte di curricolo. Fissa obiettivi, tempi, modalità di lavoro, tecniche / tecnologie informatiche da usare.</p> <p><b>Lettura della storia “Una storia per cominciare”- osservazioni, riflessioni, schema di sintesi; conversazioni, discussioni, di classe o di gruppo attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti;</b></p>
<p><b>Fase II</b> <b>Verifica iniziale</b> -specificare-</p>	<p>Prove oggettive</p> <p><b>Lettura di semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad accertare, per poi ampliare le conoscenze sul tema</b></p>
<p><b>Fase III</b> <b>Attività di ricerca- esplorazione</b></p>	<p>Il docente per suscitare attenzione e motivazione, enuncia il tema-problema e gli studenti vengono coinvolti in una prima esplorazione a partire dalle loro “teorie ingenua” (teorie del senso comune) e/o conoscenze acquisite</p> <p><b>A caccia di rifiuti (esplorazione intorno alla scuola)</b> <b>Indagine sui rifiuti presso le famiglie(intervista ai genitori )</b> <b>I rifiuti nel passato (intervista ai nonni)</b> <b>Tabulazione dei dati – conclusioni</b></p>
<p><b>Fase IV</b> <b>Attività di laboratorio</b></p>	<p>Il docente sostiene il lavoro degli alunni, osserva i comportamenti dei singoli, forma i gruppi di lavoro, assegna compiti e funzioni, fornisce chiarimenti sul prodotto finale e le caratteristiche che lo stesso deve possedere sottolineando che lo stesso deve essere pensato per essere compreso da</p>

	<p>“bambini”.</p> <p>Falsi rifiuti (riciclabili)e veri rifiuti (non riciclabili): cartelloni di sintesi</p> <p>La raccolta differenziata: i contenitori</p> <p>La storia continua...(storia da continuare)</p> <p>Cartellone “le tre erre” (riduco- riuso- riciclo)</p> <p>Realizzazione di fiori di plastica</p>
<b>Fase V</b> <b>Attività di rinforzo - Consolidamento</b>	<p>Cosa diventano i materiali che ricicliamo?</p> <p>Elaborazione di didascalie scoprendo la necessità della sintesi.</p> <p>Scrittura di semplici frasi e slogan.</p> <p>Cartelloni di sintesi</p>
<b>Fase VI</b> <b>Verifica intermedia</b> -specificare-	<p>Prova /test per verificare l’andamento</p> <p>Rubrica di osservazione del comportamento e dell’atteggiamento dei singoli, del gruppo.</p> <p>Letture” Digsby Talpone prigioniero del bidone” , domande, registrazione delle risposte, rappresentazione.</p> <p>Dopo aver individuato parole concetto attraverso un’attività di brain storming, trovare rime e assonanze e, seguendo una struttura guida, elaborazione di una filastrocca in rima baciata</p>
<b>Fase VI</b> <b>Compito autentico</b>	
<b>Fase VII</b> <b>Rubrica valutativa</b>	

#### Contenuti:

- la parola “rifiuto”
- la produzione dei rifiuti a casa e a scuola
- i materiali più diffusi negli oggetti di uso comune
- I cicli di vita dei vari materiali (vetro, carta, plastica, umido, secco)
- la “raccolta differenziata”;
- il “riciclaggio”
- discarica, inceneritore, impianto di stoccaggio e riciclaggio
- oggetti e manufatti riciclando carta e plastica
- fiaba e filastrocca
- ambienti e forme di inquinamento
- danni all’ambiente, anche quello prossimo
- La regola delle tre R: riciclo, riuso, riduzione

#### Attività:

- Addobbo dell’ aula
- Costruzione di un angolo per la raccolta differenziata in classe
- Attività di laboratorio sul riciclo
- Attività di scrittura creativa
- Uscite didattiche programmate sul territorio
- Attività di laboratorio di dialogo e di partecipazione democratica.

- Il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune.
- Il diritto alla cittadinanza e alla parola incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una sana convivenza.

Metodologia :

- Approccio induttivo
- Approccio metacognitivo
- Apprendimento cooperativo
- peer tutoring
- Brain storming
- Problem solving
- Didattica laboratoriale
- Didattica esperienziale(di ricerca).
- Didattica inclusiva
- Autovalutazione (alunno)

### **Valutazione**

L'attenzione è stata rivolta a diverse dimensioni dell'apprendimento e l'analisi dei processi e dei risultati è avvenuta avvalendosi di una pluralità di strumenti e metodi:

**Dimensione cognitiva e metacognitiva** – conoscenze e abilità

- verifiche formative in itinere: esercitazioni orali, scritte e pratiche; semplici situazioni di problem solving; analisi di produzioni individuali e di coppia; prove oggettive;
- Verifiche sommative a fine UdA: come sopra

**Dimensione relazionale-sociale e affettivo-emozionale** - atteggiamenti, disposizioni interne, processi motivazionali:

- Osservazioni sistematiche e occasionali; ricostruzioni assistite; analisi di pratiche di "insegnamento reciproco" e di "collaborazione tra pari".

**Dimensione pratico-operativa - abilità:**

- Analisi dei prodotti/manufatti (cartelloni, storie, filastrocche, oggetti) individuali, di gruppo, di classe.

### **Competenze attese (docente )**

Al termine dell'unità didattica l' alunno :

- agisce in modo autonomo e responsabile
- collabora e partecipa alle attività
- comunica in modo efficace
- mostra capacità di relazione interpersonale
- mostra spirito di iniziativa e intraprendenza nel risolvere problemi
- sa utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici)
- sa dare una definizione alla parola "rifiuto"

- riconosce l'importanza di un comportamento teso ad evitare gli sprechi
- mostra di aver acquisito abitudini corrette per quanto riguarda la differenziazione dei rifiuti





La nostra scuola ha progettato il curricolo verticale «Cittadinanza e Costituzione», prevedendo per le classi seconde il percorso “ Valorizziamo per valorizzarci” , con particolare attenzione al problema dei rifiuti e a una corretta raccolta differenziata. Il percorso ha avuto come tappa conclusiva la partecipare alla mostra di fine anno . Il compito autentico proposto si collega alle attività svolte in tale ambito.

## **COMPITO AUTENTICO**

### **“FACCIAMO LA DIFFERENZA”**

**TESTO DEL COMPITO:** Siamo organizzando per la nostra classe una mostra di fine anno scolastico. Il vostro compito sarà quello di preparare dei cartelloni con immagini, spot, filastrocche sul problema dei rifiuti e della corretta raccolta differenziata. Avete a disposizione diverso materiale, scegliete quello che vi serve per ottenere il prodotto da realizzare.

#### **COMPETENZA :**

- ❖ **Riconosce la propria appartenenza ad una comunità**
- ❖ **Sa collaborare**
- ❖ **Individua abitudini corrette da adottare per una corretta raccolta differenziata**

#### **CONSEGNA OPERATIVA :**

- ❖ **Realizzazione di cartelloni e spot pubblicitari per promuovere la conoscenza del problema dei rifiuti per la “cittadinanza attiva”**
- ❖ **Creazione dell’angolo della raccolta differenziata in classe**

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI COINVOLTE:**

- ❖ **•Italiano**
- ❖ **•Storia**
- ❖ **•Matematica**
- ❖ **•Educazione alla CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- ❖ **•Informatica**

PRODOTTO ATTESO :

- ❖ **Cartelloni su bristol , vignette per sensibilizzare tutti sull'argomento,**
- ❖ **spot pubblicitari, articoli sul giornalino della scuola per sensibilizzare tutti sull'argomento**

TEMPI: 8 ore in due incontri

- ❖ **RISORSE A DISPOSIZIONE : fogli f.to A4 per disegnare, cartoncini di varie dimensioni, matita e matite colorate, pennarelli, Lim, computer**

## Rubrica valutativa

**-Formare cittadini che siano allo stesso tempo cittadini dell' Europa e del mondo.**

**-Riconoscere la propria appartenenza ad una comunità da rendere ogni giorno più coesa, riconoscendo eterogeneità .**


**-Saper collaborare**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA	<b>Avanzato</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Essenziale</b>
<b>Condivisione di mete</b>	Individua l'obiettivo comune ed è disposto a perseguirlo con gli altri.  Formula strategie organizzative per il raggiungimento della meta.	È disponibile alla condivisione delle idee altrui per la realizzazione di una meta comune.	Mostra interesse a perseguire un obiettivo comune.
<b>Individuazione di regole</b>	Realizza il compito attraverso l'applicazione di regole stabilite e condivise.	È propositivo nella scelta di regole per realizzare un compito.	Rispetta le regole su invito del docente
<b>Mediazione</b>	Si confronta con le idee dei compagni e persegue il senso	È disponibile a confrontarsi con le idee dei compagni per la realizzazione di un	Considera le idee dei compagni con la mediazione di un adulto.

	comune del compito.	prodotto comune.	
<b>Collaborazione</b>	Assume incarichi, contribuisce a creare un prodotto con la collaborazione degli altri e riconosce il valore sociale del lavoro svolto.	Accetta incarichi e il ruolo assunto dai compagni.  Collabora per portare a termine il lavoro comune.	Accetta i compagni e il ruolo da essi assunto.
<b>Autostima</b>	Riconosce facilmente gli aspetti del suo carattere ed evidenzia pregi e difetti.  Ha fiducia in sé ed agisce con autonomia.  Sa accettare le osservazioni critiche al proprio lavoro.	È consapevole solo di alcuni pregi e difetti del suo carattere.  Mostra fiducia nelle proprie capacità, però accetta solo ciò che gli viene richiesto.	Individua tratti del proprio carattere e sollecitato riconosce alcuni suoi pregi e suoi difetti.  È suscettibile alle critiche.

\* Scheda sintetica in EXCEL per il risultati della classe osservata ( grafico )



Alunno 	Mi è piaciuta l'esperienza	Ho collaborato	Ho descritto l'esperienza con il disegno	Ho raccontato l'esperienza
1	SÌ	IN PARTE	SÌ	SÌ
2	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
3	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
4	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
5	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
6	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
7	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
8	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
9	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
10	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
11	SÌ	SÌ	SÌ	IN PARTE
12	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
13	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
14	SÌ	SÌ	IN PARTE	IN PARTE
15	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
16	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
17	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
18	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
19	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
20	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
21	SÌ	IN PARTE	SÌ	IN PARTE
22	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ

23	Sì	Sì	Sì	Sì
24	Sì	Sì	Sì	Sì
25	Sì	Sì	Sì	Sì

LEGENDA: SI 😄 ; NO 😊 ; IN PARTE 😊



## Diario di bordo

**Competenza:** Manifesta opinioni legate all'esperienza vissuta

Ricorda gli elementi strutturanti il progetto

Sceglie accuratamente le quantità di materiali

Descrive l'esperienza vissuta

**Livello di classe: 2<sup>a</sup> A**

**Strumento di osservazione :** griglia con risposte Sì/ No/In Parte

Cognome e nome	Indicatori: Manifesta opinioni legate all'esperienza vissuta			Indicatori: Ricorda gli elementi strutturanti il progetto			Indicatori: Sceglie accuratamente le quantità di materiali			Indicatori: Descrive l'esperienza vissuta .....		
	Si	No	I. P.	Si	No	I. P.	Si	No	I. P.	Si	No	I. P.
1	X					X			X	X		
2	X			X			X			X		
3	X			X			X			X		
4	X			X					X	X		
5	X			X					X	X		
6	X			X					X	X		
7	X			X			X			X		
8	X			X					X	X		
9	X			X			X			X		
10	X			X			X			X		
11	X					X			X			X
12	X			X			X			X		
13	X					X	X			X		

<b>14</b>	<b>x</b>					<b>x</b>			<b>x</b>	<b>x</b>		
<b>15</b>	<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>		
<b>16</b>	<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>		
<b>17</b>	<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>		
<b>18</b>	<b>x</b>					<b>x</b>	<b>x</b>			<b>x</b>		
<b>19</b>	<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>		
<b>20</b>	<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>		
<b>21</b>	<b>x</b>					<b>x</b>			<b>x</b>	<b>x</b>		
<b>22</b>	<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>		
<b>23</b>	<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>		
<b>24</b>	<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>		
<b>25</b>	<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>			<b>x</b>		

Grafico n. 1  
 mese di aprile

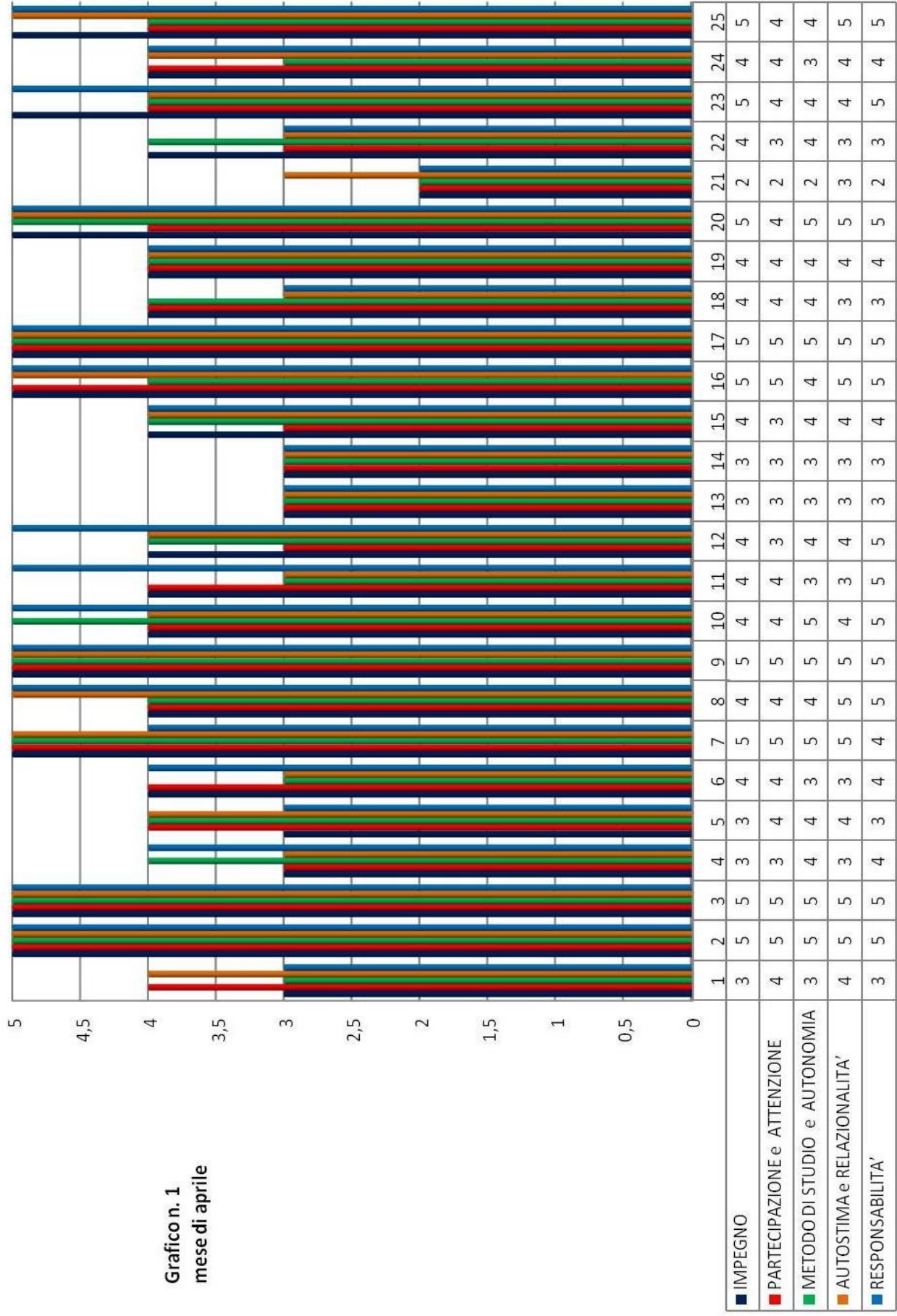
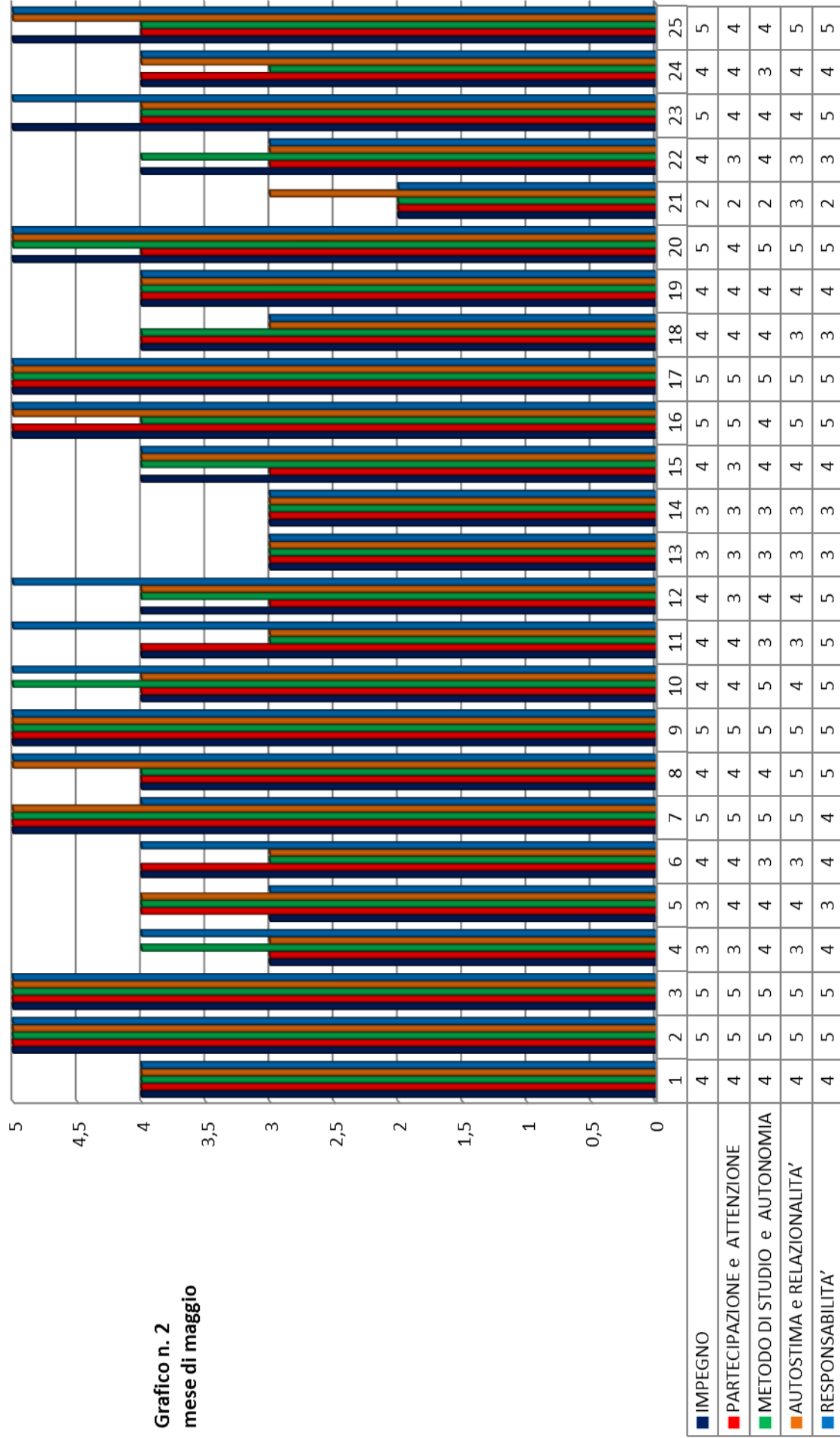


Grafico n. 2  
 mese di maggio



Monteforte J. 16 maggio 2014

Venerdì

• Dalla discussione è emerso che:



- i rifiuti sono le cose che buttiamo perché non servono più
- alcune cose in buono stato si possono regalare
- tutto ciò che possiamo riciclare non è un rifiuto
- l'umido non è un rifiuto: alcuni avanzi della tavola si possono dare agli animali, altri possono essere utilizzati come concime (compost).


Concludiamo


Non tutti quelli che definiamo rifiuti lo sono.


• Completa

FALSI RIFIUTI

carta e cartone  

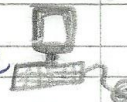
vetro 


alluminio 


umido  

VERI RIFIUTI

velenosi (smaltiti da ditte specializzate):



computer 

telefono 

cellulare 

non velenosi in discarica  
o inceneritore  
es: piatto di ceramica

Attenzione!

scarpa  

Dai una "sbirciatina" alle pattumiere di casa, indaga con la mamma e il papà e riempi questa scheda.

SCHEDA DI INDAGINE	
OGGI NELLA PATTUMIERA DI CASA MIA CI SONO...	
CARTA E CARTONE	<input type="checkbox"/> tanta <input checked="" type="checkbox"/> così così <input type="checkbox"/> poca <input type="checkbox"/> nulla
RESTI DI CIBO	<input type="checkbox"/> tanta <input type="checkbox"/> così così <input checked="" type="checkbox"/> poca <input type="checkbox"/> nulla
VETRO	<input type="checkbox"/> tanta <input type="checkbox"/> così così <input type="checkbox"/> poca <input checked="" type="checkbox"/> nulla
PLASTICA (BOTTIGLIE DETERSIVI ECC.)	<input checked="" type="checkbox"/> tanta <input type="checkbox"/> così così <input type="checkbox"/> poca <input type="checkbox"/> nulla
LATTINE	<input type="checkbox"/> tanta <input type="checkbox"/> così così <input checked="" type="checkbox"/> poca <input type="checkbox"/> nulla
TESSUTI E VESTIARIO	<input type="checkbox"/> tanta <input type="checkbox"/> così così <input type="checkbox"/> poca <input checked="" type="checkbox"/> nulla
ALTRO ... <i>pannolini</i> .....	.....
.....	.....

Chiedi ai nonni di quando erano piccoli come te (o anche un po' più grandicelli) e completa la scheda.

SCHEDA DI INDAGINE	
IERI NELLA PATTUMIERA DI CASA DEI NONNI C'ERANO...	
CARTA E CARTONE	<input type="checkbox"/> tanta <input type="checkbox"/> così così <input type="checkbox"/> poca <input checked="" type="checkbox"/> nulla
RESTI DI CIBO	<input type="checkbox"/> tanta <input type="checkbox"/> così così <input type="checkbox"/> poca <input checked="" type="checkbox"/> nulla
VETRO	<input type="checkbox"/> tanta <input checked="" type="checkbox"/> così così <input type="checkbox"/> poca <input type="checkbox"/> nulla
PLASTICA (BOTTIGLIE DETERSIVI ECC.)	<input type="checkbox"/> tanta <input type="checkbox"/> così così <input checked="" type="checkbox"/> poca <input type="checkbox"/> nulla
LATTINE	<input type="checkbox"/> tanta <input type="checkbox"/> così così <input checked="" type="checkbox"/> poca <input type="checkbox"/> nulla
TESSUTI E VESTIARIO	<input type="checkbox"/> tanta <input type="checkbox"/> così così <input type="checkbox"/> poca <input checked="" type="checkbox"/> nulla
ALTRO .....	.....
.....	.....

## Conclusioni

Un tempo i rifiuti non erano differenziati ed erano pochi; si usavano contenitori e bottiglie di vetro; i resti di cibo, in campagna, venivano dati in pasto agli animali o si usavano come concime.

Oggi i rifiuti sono differenziati. Si usano molto carta e cartone per gli imballaggi; usiamo contenitori e bottiglie di plastica, lattine di alluminio; i resti di cibo (organico) vengono raccolti per farne concime.

Monteforte J. 23 maggio 2014

Venerdì

• Una filastrocca per l'ambiente.

\*Le tre amiche ERRE

Riciclare

serve per risparmiare.

Riusare

ci invita a recuperare.

Ridurre per l'ambiente è importante,  
ed anche interessante.

Convincere gli altri a "non sprecare"  
è una regola d'oro da imparare.

**DAI COLORE AI TUOI RIFIUTI** Per un mondo più pulito e vivibile!!!  
**DIFFERENZIANDO AIUTI.**

2<sup>a</sup> A "DON LORENZO MILANI"

PLASTICA  
 CARTA E CARTONE  
 SECCO MISTO

Maria Pia, Antonio G., Andrea S.V., Donatella.  
 2<sup>a</sup> A "DON LORENZO MILANI"

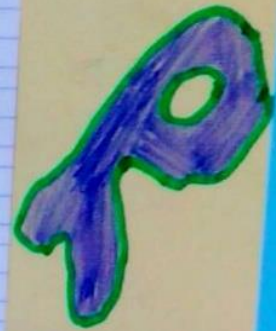
**CHE BRUTTO!**  
 IN QUESTA DISCARICA NON SI RIFRESCA RESPIRAN  
 I RIFIUTI SI DEVONO DIFFERENZIARE!

**CHE BELLA LA NATURA!!!**

LA DISCARICA!

# LE TRE AMICHE

## ERRE



Riciclare

serve per risparmiare.

Risparmiare

ci invita a recuperare.

Ridurre per l'ambiente è importante,  
ed anche interessante.

Convincere gli altri a "non sprecare" è una regola  
di cui da imparare.



La carta non deve  
sporcarsi, i due lati  
del foglio devi usarla.



I fiori e le piante  
può annaffiarli con  
l'acqua delle verdure  
già lavate.



Spesso non serve di riparare  
gli oggetti che puoi  
ancora utilizzare.